

Greiner investe in start-up italiana

Il gruppo austriaco ha partecipato a un round di finanziamento della milanese Movopack, specializzata in imballaggi riutilizzabili in rPET e rPP.

29 novembre 2024 08:42



Il gruppo austriaco Greiner, attraverso il programma Greiner Innoventures, ha investito nella start-up italiana Movopack, specializzata nello sviluppo di soluzioni di imballaggio riutilizzabili. L'importo non è stato comunicato, se non un accenno a un numero a sei cifre. Al round di finanziamento, per un totale di 3,2 milioni di euro, hanno partecipato anche 360 Capital e Techstars.

La start-up italiana ha messo a punto un sistema di confezionamento in rPET e polipropilene riciclato riutilizzabile fino a 20 volte, che incorpora un'etichetta pre-stampata per la restituzione. I clienti devono semplicemente imbucare l'imballaggio vuoto in una cassetta postale. Una volta ricevuto il contenitore, Movopack lo disinfetta e lo recupera per un nuovo utilizzo. Movopack è recentemente sbarcata sul mercato britannico, assicurandosi un contratto con Royal Mail, il servizio postale nazionale del Regno Unito.

"Con questo investimento perseguiamo la strategia di promuovere innovazioni sostenibili nell'industria dell'imballaggio - commenta Roland Riepl, CEO di Greiner Innoventures - . Movopack è una start-up promettente, specializzata in soluzioni di imballaggio riutilizzabili. Questo focus si allinea perfettamente con il nostro impegno verso modelli di business circolari".



Fondata da tre compagni di scuola – Tomaso Torriani, Alberto Cisco e Andrea Cipollone (nella foto) – Movopack sviluppa imballaggi su misura riutilizzabili più volte e conta oltre un centinaio di clienti in Italia e Regno Unito.

© Polimerica - Riproduzione riservata